



Piano Triennale Offerta Formativa

Convitto Nazionale "B. Telesio"

**- Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado -
(a.s. 2020/2021)**

Triennio 2019/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola
Convitto Nazionale "B. TELESIO"
è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del
20/11/2020 sulla
base dell'Atto di indirizzo del Dirigente presentato al Collegio dei
Docenti del 07/09/2020 O.d.G. n.2 ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2020
con delibera n. 11*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1 Brevi cenni storici
- 1.2 Analisi del contesto
- 1.3 Caratteristiche principali della scuola
- 1.4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.5 Risorse professionali

2. LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3 Piano di miglioramento
- 2.4 Principali elementi di innovazione

3. L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1 Traguardi attesi in uscita
- 3.2 Insegnamenti e quadri orario
- 3.3 Curricolo di Istituto
- 3.4 Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5 Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6 Valutazione degli apprendimenti
- 3.7 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

4. ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3 Reti e Convenzioni attivate
- 4.4 Piano di formazione del personale docente
- 4.5 Piano di formazione del personale ATA

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Brevi cenni storici

Il Convitto Nazionale “Bernardino Telesio” nasce come collegio dei Gesuiti nel XVI sec., nel corso dei secoli ha subito varie trasformazioni, gestioni e cambi di sede. Situato nel centro storico dell’urbe di Cosenza, in una struttura dalle origini nobili ed antiche, costituisce un punto di riferimento culturale per l’intera provincia e per l’intera città. A causa di lavori di ristrutturazione dello storico immobile, a cura della Soprintendenza per i Beni Culturali, la Provincia di Cosenza (nota n° 34144 del 18.07.2018) ha dichiarato che “...non è possibile consentire oltre la permanenza degli utenti nei locali scolastici”. Dall’a.s. 2020/2021 le aule della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado sono ubicate presso i locali messi a disposizione dal Liceo Classico “B. Telesio” di Cosenza, nonché altri spazi destinati a servizi (infermeria, cucina, sala mensa, lavastoviglie) andando così a formare tra le due istituzioni scolastiche un *unicum* denominato “Casa Telesio”.

1.2 Analisi del contesto

La popolazione studentesca proviene da un contesto familiare di livello medio-alto, pertanto dispone di strumenti adeguati a soddisfare bisogni, esigenze e possibilità di apprendimento anche extrascolastici. Le famiglie seguono con interesse e partecipazione il percorso scolastico dei figli, intrattenendo così, un rapporto produttivo e collaborativo con la scuola. Per l’a.s. 2020/2021 i colloqui individuali, a causa dell’emergenza sanitaria che stiamo vivendo, verranno svolti in modalità remota.

1.3 Caratteristiche principali della scuola

Denominazione	Convitto Nazionale “B. Telesio”
Ordine scuola	Scuola Primaria, Scuola Secondaria I grado
Località	Cosenza
Indirizzo	Via Salita Liceo, 29
Tel.	098421171
e-mail	csvc01000e@istruzione.it
e-mail-PEC	csvc01000e@pec.istruzione.it
c.a.p.	87100
C.F.	80005530789
C.M.Convitto	csvc01000e
C.M.Primaria	csee01001x
C.M.Secondaria I Grado	csmm01200d
Sito web	www.convittonazionalecosenza.edu.it

1.4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi, il Convitto e le scuole annesse, Primaria e Secondaria di I grado, si avvalgono delle rette degli alunni, nonché di eventuali contributi.

In misura funzionale al P.O.F. di riferimento, il Convitto e le scuole annesse sono dotati di spazi come:

- laboratorio didattico - linguistico;
- sale video-TV;
- 2 laboratori multimediali;
- laboratorio di lettura ed emeroteca;
- biblioteca;

Per quanto concerne i servizi, il Convitto (attualmente sospeso causa Covid) è una struttura residenziale che garantisce:

- 30 posti letto ripartiti fra alunni di Scuola Sec. I grado e Liceo Europeo (alunni frequentanti Scuole Secondarie II Grado della città);
- Infermeria
- Lavanderia – guardaroba
- Cucina – Sala Mensa con distribuzione di circa 200 pasti erogati in 4 turni nella giornata agli alunni della scuola primaria, della secondaria I grado e agli alunni – semiconvittori del Liceo Europeo e del Liceo Classico.

La preparazione di tutti i pasti e la loro erogazione viene effettuata dal Convitto Nazionale “B. Telesio”.

Ogni giorno, nelle cucine, vengono usati alimenti che, sapientemente distribuiti, rispettano la tabella nutrizionale per bambini compresi nella fascia d’età che va dai 6 ai 11 anni, per ragazzi con età da 12 a 14 anni e per quelli da 15 a 19 anni.

L’intera struttura scolastica è dotata di documento di valutazione dei rischi, nonché il Piano di emergenza.

Le dotazioni tecnologiche di aule e laboratori e l’organizzazione degli spazi vanno incontro alle esigenze della didattica più moderna, che ormai si svolge in ambienti multimediali. Ogni aula dispone infatti di una Lavagna Interattiva Multimediale e di un computer, sia per l’uso del registro elettronico oltre che per le molteplici applicazioni didattiche. Numerosi sono poi i laboratori specifici: linguistico, scientifico, informatico, chimico, fisico, multimediale, editoriale. La scuola dispone di una ricchissima e pregiata biblioteca con testi rari (sede di numerosi eventi culturali), di una palestra coperta molto ampia e attrezzata e di adeguati spazi esterni, oltre che di alcune sale per riunioni di capienza diversa, tutte dotate di computer e videoproiettori, fra cui spicca l’auditorium, lo spazio-convegni più ampio dell’intera provincia.

Pur essendo gli spazi generosi, in previsione del crescente numero degli studenti e di conseguenza delle classi, le aule potrebbero diventare insufficienti e non adeguate alle esigenze della scuola.

1.5 Risorse professionali

ORGANICO DI DIRITTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2020-2021

Docenti Scuola Primaria:4

Docenti Scuola Secondaria I grado: 10

Educatori: 12

Personale Ata: 26

Inoltre nell'Istituto sono presenti le seguenti figure professionali:

- Medico Competente;
- Gruppo GLI.

2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 Priorità desunte dal RAV

Gli elementi conclusivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e cioè: le Priorità, i Traguardi di lungo periodo, gli Obiettivi di breve periodo, gli obiettivi e il conseguente Piano di Miglioramento, costituiranno gli elementi fondanti nella redazione del Piano.

Il RAV del Convitto Nazionale è stato rivisto, integrato e modificato prima di essere nuovamente pubblicato su "Scuola in chiaro".

Alcune priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono state riconsiderate e, pertanto, i traguardi che si prefigge in relazione alle priorità sono:

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Potenziamento della popolazione scolastica	Aumento complessivo dell'utenza scolastica tendente alla media provinciale.
Risultati nelle prove	Superamento delle criticità nelle prove standardizzate nazionali.	Potenziare le strategie di acquisizione dei livelli essenziali di competenze richiesti nelle prove standardizzate

standardizzate nazionali		nazionali di valutazione.
		Attivare strategie didattiche per normalizzare la concentrazione di studenti nel livello 1 sia in italiano che in matematica.
Competenze chiave e di cittadinanza	Migliorare le competenze sociali e di cittadinanza attiva.	Promuovere atteggiamenti volti a sviluppare la collaborazione tra pari, la responsabilità ed il rispetto delle regole, il concetto di legalità.
		Predisporre specifiche strategie per incentivare la partecipazione ad iniziative di volontariato e/o sociali e culturali.
Risultati a distanza	Educazione permanente nella prospettiva lifelong learning.	Acquisire competenze spendibili in ogni situazioni di vita al fine di saper gestire abilità e conoscenze.

Sulla base dei risultati dell'autovalutazione, la scuola si prefigge la priorità dell'incremento della popolazione scolastica, attualmente con classi di prima nella scuola primaria e secondaria di I grado, e del potenziamento delle competenze disciplinari nella secondaria di I grado. Ampliare il bacino di utenza e il numero degli iscritti, naturalmente, significa favorire il percorso già intrapreso di continuità didattica e miglioramento e crescita della nostra offerta formativa.

Altra priorità è costituita dal migliorare le competenze sociali e di cittadinanza anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie degli alunni e interagendo in maniera concreta ed attiva con l'ambiente socio-territoriale.

Nell'anno scolastico 2020-2021 si registra la formazione di 2 classi nella scuola Primaria, e 2 classi nella Secondaria di I Grado.

2.2 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'elaborazione del PTOF si sviluppa in maniera coerente con le azioni di miglioramento individuate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari.

L'ordine di preferenza tra gli obiettivi di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015 per l'Istituto Comprensivo, è il seguente:

Ordine di preferenza:

potenziamento linguistico

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano;
- acquisizione di competenze in Italiano come L2;
- acquisizione di una maggiore consapevolezza sui temi della cittadinanza attiva e di rispetto delle regole;

potenziamento scientifico

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità

- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- acquisizione di una maggiore consapevolezza sui temi della cittadinanza attiva e di rispetto delle regole;

potenziamento artistico e musicale

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema;

potenziamento motorio

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;

potenziamento laboratoriale

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (comma7, lettera i)

Strategie metodologiche per il raggiungimento degli obiettivi

La scuola avvierà le strategie metodologiche più innovative per raggiungere con immediatezza i risultati prefissati nel RAV

CAMPI DI POTENZIAMENTO	STRATEGIE METODOLOGICHE
potenziamento linguistico	Tempi lunghi e distesi, diversificazione delle attività didattiche. Rielaborazione e interiorizzazione. Riflessione sugli usi della lingua. Strategie meta cognitive. Apprendimenti monitorati e ripresi ciclicamente. Cura dell'ambiente di apprendimento
potenziamento scientifico	Attività laboratoriali ed esperienziali (Laboratorio: luogo fisico e mentale) per lo sviluppo del pensiero matematico (concetti/abilità/competenze e atteggiamenti) Metodologie innovative volte all'acquisizione di capacità logiche Analisi di situazioni problematiche e risoluzione di problemi

	<p>quotidiani Attenzione alle capacità di esporre e di discutere Apprendimenti monitorati e ripresi ciclicamente. Cura dell'ambiente di apprendimento</p>
potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità	<p>Approccio laboratoriale trasversale e interdisciplinare; Integrazione della dimensione sensoriale, linguistico-comunicativo, storico-culturale, espressivo-comunicativa Tutela del patrimonio artistico, dei beni culturali, dei musei e del patrimonio artistico locale. Attività per la salvaguardia dell'ambiente. Esperimenti ed esperienze relative al tema dell'energia e del cambiamento climatico. Valorizzazione delle esperienze soggettive spontanee anche extrascolastiche sul tema della legalità. Acquisizione di una maggiore consapevolezza del vivere civile.</p>
potenziamento artistico e musicale	<p>Valorizzazione della creatività: improvvisazione, gusto per l'ascolto e l'interpretazione Attenzione alla dimensione pratica e d'insieme(vocale/strumentale) Formalizzazione simbolica delle emozioni Pratiche compartecipate in pubblico (attività corale e musica di insieme) Interazione con le altre arti e scambi con i vari ambiti del sapere</p>
potenziamento motorio	<p>Approccio esperienziale (esperienze motorio-sportive) Integrazione della dimensione corporea, cognitiva, sociale, culturale, affettiva Gestione e controllo delle emozioni per il controllo del protagonismo Progressiva consapevolezza delle potenzialità a livello sensoriale e motorio, finalizzata ad una maggiore padronanza nella coordinazione motoria. Incentivazione dell'autostima, mediante attività mirate, volte alla valorizzazione di vissuti positivi in contesti motivanti. Interesse per l'inclusione/integrazione</p>
potenziamento laboratoriale	<p>Attivazione di laboratori, progettazioni, simulazioni, realizzazione di prodotti multimediali. Ideazione, realizzazione e ricostruzione di progetti Comprensione di situazioni complesse (bisogno, problema, risorsa, processo, prodotto, impatto, controllo) Uso consapevole e guidato di tecnologie informatiche</p>

2.3 Piano di miglioramento

2.4 Principali elementi di innovazione

Nella nostra istituzione scolastica si è molto puntato sull'innovazione tecnologica, partendo anche e soprattutto da una evidente volontà di maggiore partecipazione e coinvolgimento degli studenti e delle famiglie, tenendo anche conto delle novità normative in ambito di trasparenza e digitalizzazione, ed anche ovviamente dei mutati consumi mediali che hanno modificato rapidamente le coordinate di azione anche e soprattutto all'interno delle istituzioni scolastiche.

Si è, quindi, cercato di leggere le competenze digitali, in termini di innovazione e comunicazione, come competenze manageriali di visione, di gestione dei gruppi, di cambiamento, organizzative, di comprensione delle opportunità date dalla modernità, in stretta correlazione con la visione di una scuola in grado di interpretare pienamente "la trasformazione digitale", cercando di promuovere e facilitare un cambiamento profondo della cultura della scuola, in cui l'uso delle nuove tecnologie vengano ritenute, a tutti i livelli, indispensabili per la qualificazione dei profili professionali e didattici.

Le principali innovazioni su questo piano sono state, quindi, l'uso della piattaforma digitale Microsoft Teams per i colloqui con i genitori, i consigli di classe, una nuova e più incisiva azione di comunicazione al fine di rendere più concreto il percorso di avvicinamento tra istituzione scolastica ed utenza, avvalendosi dei fondamentali strumenti offerti dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, su tutti il sito internet e dei social media di riferimento della scuola. Si sta cercando, in una parola, di aprire anche la scuola allo smartworking cercando di coniugare l'applicazione delle nuove tecnologie a un cambiamento organizzativo e all'acquisizione di nuove competenze in modo da migliorare i servizi pubblici ed il processo democratico teso a sostenere politiche dell'istruzione di qualità nell'interesse dell'utenza.

Quindi amministrazione digitale ed elettronica invece che cartacea, servizi pubblici online per i docenti, gli studenti e le famiglie, accesso più veloce alle informazioni tramite un sito internet in continuo aggiornamento.

L'obiettivo della nostra azione è stato e sarà, quindi, quello di focalizzare l'attenzione su alcuni temi che rappresentano le traiettorie di sviluppo e di rinnovamento sia in termini di comunicazione che di innovazione digitale alla luce di un emergente scenario che non possiamo che tenere in dovuta considerazione.

Stiamo cercando di passare da una amministrazione verticale e segmentata, ad una amministrazione orizzontale, orientata al servizio e caratterizzata da fitti scambi informativi tra i vari apparati delle Istituzioni, nonché verso gli studenti e le famiglie. In questo dinamico contesto, il ricorso all'informatica o, se si preferisce la locuzione inglese ormai entrata nell'uso comune, all'Information & Communication Technology (ICT) è centrale per l'attuazione anche della nostra azione didattica e mira al coinvolgimento di tutte le componenti, da quella docente, al personale ATA agli studenti ai genitori, in un sistema sempre più basato sulla necessaria integrazione di processi gestionali.

3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita

Il successo formativo di ogni alunno deve essere finalità ultima della scuola che dovrà fornire le competenze e gli strumenti atti ad affrontare positivamente la complessità e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali. Al centro della propria missione, la scuola dovrà, pertanto, mettere la persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali. Attraverso lo studio personale, le conoscenze e competenze acquisite al termine del primo ciclo d'istruzione, lo studente, ha acquisito padronanza della lingua italiana tali da consentirgli di comprendere vari tipi di testo e di raccontare le proprie esperienze in modo adeguato; è in grado di sostenere una comunicazione essenziale nelle lingue straniere: inglese e francese; è in grado di ricercare nuove informazioni in modo autonomo, anche con l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie; ha acquisito consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti; rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la realizzare un'attività comune. Il piano triennale, pertanto, sarà orientato ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

3.2. Insegnamenti e quadri orario

Quadro orario ordinamento Scuola Primaria

<i>Materie</i>	I	II	III	IV	V
Italiano	7	7	7	7	7
Storia	3	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica, Tecnologia e Informatica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Scienze Motorie	1	1	1	1	1
IRC	2	2	2	2	2
<i>Totale ore settimanali</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>27</i>

Il Collegio dei Docenti e degli Educatori, per l'anno scolastico in corso, ha deliberato un modulo organizzativo orario che sarà composto da 27 ore curriculari obbligatorie + 5 ore Cambridge che si svilupperanno in 33 settimane. Le lezioni saranno svolte in aule costituite da alunni di classe prima. Le attività che si svolgono durante il pomeriggio dalle ore 14.50 fino alle ore 17.30, prevedono momenti ludici e il tempo dello studio guidato in cui gli allievi saranno seguiti dall' educatore preposto.

In allegato la scansione oraria approvata dal Collegio dei Docenti in data 22/09/2020

ALLEGATO: Scansione oraria Scuola primaria.pdf

Quadro orario ordinamento Scuola Secondaria I grado

<i>Materie</i>	I	II	III
Italiano - Storia - Geografia	9	9	9
Approfondimento materie letterarie	1	1	1
Matematica e Scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
IRC	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	30	30	30

La Scuola Secondaria di I Grado è organizzata secondo un tempo scuola con lo svolgimento di 30 ore settimanali di didattica + 5 ore settimanali Cambridge (ESL e GP), svolte dalle ore 8:30 alle ore 15:10 e di un tempo educativo, dalle ore 13,40 alle ore 17,30, da lunedì a venerdì. I moduli organizzativi sono perfettamente integrati e tendenti a finalità comuni.

Le lezioni saranno svolte in aule costituite da alunni di classe prima. I diversi momenti del tempo educativo della Scuola secondaria sono simili a quelli della Scuola primaria.

Nel corso del tempo educativo, i semiconvittori sono seguiti dagli educatori, i quali:

- offrono guida e consulenza allo studio per lo svolgimento dei compiti scolastici;

- programmano ed organizzano le attività educative e ricreative, anche con la collaborazione degli insegnanti;
- garantiscono assistenza alla mensa.

In allegato la scansione oraria approvata dal Collegio dei Docenti in data 22/09/2020

ALLEGATO: Scansione oraria Scuola Secondaria I grado.pdf

3.3. Curricolo di Istituto

IL CURRICOLO E I TRAGUARDI DI COMPETENZA

In linea con le Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio Europeo il nostro Istituto adotta le “competenze chiave degli assi culturali”, cui tutti i cittadini hanno diritto nel corso della propria istruzione, per la realizzazione della persona, della cittadinanza attiva, dell’inclusione sociale e dell’occupazione. Il Curricolo d’Istituto è stato elaborato tenendo presenti le Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012, le quali pongono la base contenutistica e metodologica per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza nell’apprendimento delle competenze di base relative agli Assi culturali strategici. Le competenze dovrebbero essere acquisite al termine del periodo obbligatorio d’istruzione o di formazione e servire come base al proseguimento dell’apprendimento nel quadro dell’educazione e della formazione permanente. Esse si riferiscono ai tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona. Gli obiettivi di apprendimento sono definiti per discipline. Al termine della Scuola Secondaria di I grado l’alunno dovrà aver raggiunto i traguardi di sviluppo delle competenze nelle diverse aree disciplinari, specificati nel Curricolo d’Istituto. La certificazione delle competenze viene rilasciata dalla scuola al termine dell’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

CURRICOLO D’ISTITUTO

NOME SCUOLA: CONVITTO NAZIONALE “B. TELESIO”
 SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

ALLEGATO: Patto educativo di corresponsabilità.pdf

ALLEGATO: Patto educativo di corresponsabilità INTEGRATO.pdf

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

In base all’accordo di rete con la Provincia di Cosenza, poiché il Dirigente reggente del Convitto nazionale è anche Dirigente del Liceo classico, dall’anno scolastico 2020/21 l’unica struttura (sede del Liceo classico) ospiterà le classi prime del Convitto in vista di una continuità verticale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza vengono sviluppate non solo nelle programmazioni delle Aree disciplinari (Area umanistica e Area tecnico-scientifica), ma anche attraverso diverse iniziative e progetti specifici che l’Istituto propone agli studenti (per maggiori informazioni consultare la parte relativa alle Iniziative di ampliamento curricolare).

Utilizzo della quota di autonomia

Il Convitto nazionale realizza ed utilizza una progettazione curriculare ai sensi della normativa vigente (Legge 107/2015 e precedenti), applicando la flessibilità oraria, superando l'ora di lezione, implementando l'unità di lezione con riduzione variabile fino ad un massimo di 50 minuti e prevedendo la restituzione oraria agli studenti sia in orario antimeridiano che in orario pomeridiano secondo quanto dettagliato nel progetto Continuum x.0.

Continuità tra ordini di scuola

All'interno dell'Istituto comprensivo assume una particolare rilevanza la continuità del processo educativo tra ordini di scuola. Essa è perseguita anzitutto mediante l'adozione di un curricolo per competenze trasversali in verticale e attraverso un progetto continuità che ponga attenzione ai momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola.

ALLEGATO: Curricolo verticale.pdf

Progetto Continuum x.0

Il DPR n. 80 del 28 marzo 2010 recante il "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione" rappresenta il punto di partenza del progetto Continuum X.0

In questa ottica le azioni di miglioramento conseguenti il RAV hanno consigliato una differente azione didattica che viene declinata dal progetto denominato "Continuum x.0" (Continuum: perché non presenta "soluzioni di continuità con la realizzazione di nuovi tempi di studio"; x.0: perché è didattica assistita con le migliori tecnologie e innovazioni digitali al passo con i tempi). Il progetto Continuum x.0, attraverso le forme di flessibilità oraria, regola i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e delle attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli studenti e, oltre a ciò, garantisce una migliore efficienza ed efficacia dell'azione didattica che è garanzia di un più agevole raggiungimento delle competenze e di successo formativo per tutti gli studenti.

Il Continuum x.0 pone in essere le modalità di utilizzo delle quote di autonomia e degli spazi di flessibilità (riduzione della quota oraria del curricolo ordinario) a vantaggio di una quota oraria all'interno della quale lo studente ritrova un ulteriore insegnamento, l'Educazione Alimentare, oltre gli opportuni spazi per una adeguata riflessione ed applicazione di studio autonomo, ma guidato, integrato e assistito che sono peculiarità del Convitto Nazionale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Il primo ciclo di istruzione è articolato in due percorsi scolastici consecutivi e obbligatori: la scuola primaria che dura cinque anni, e la scuola secondaria di primo grado che dura tre anni.

La Scuola Primaria

- promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità e permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche;
- favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea (inglese) oltre alla lingua italiana;
- pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi;
- valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo;
- educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile (Legge 53 del 2003).

In linea con i tempi, le finalità della scuola primaria vanno ora ben oltre, quindi, la semplice alfabetizzazione, prevedendo, infatti, che essa abbia il compito di promuovere lo sviluppo della personalità di ciascun alunno, far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, comprese quelle dell'alfabetizzazione informatica, di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e la lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, di valorizzare le capacità relazionali e di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

Ed è in questo contesto che, attraverso la quota dell'autonomia, si introduce la disciplina dell' Educazione Alimentare, intesa come segmento di Educazione alla Salute.

L' insegnamento di tale disciplina amplia la sfera delle conoscenze e delle competenze in un settore oggi problematico nella vita dei bambini e li proietta verso l' acquisizione di conoscenze specifiche determinando una vera e propria cultura della sana alimentazione, punto di partenza per un buono e corretto stile di vita.

Scuola Secondaria di I grado

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline

- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale;
- organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi;
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione;
- introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea;
- aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003).

Con l'utilizzo della quota dell'autonomia e l'introduzione della disciplina Educazione Alimentare si vuole dare continuità al lavoro già iniziato nella scuola primaria.

L'insegnamento di tale disciplina, in continuità con la scuola primaria, consente di attuare importanti approfondimenti cercando di determinare in ognuno la cultura della sana alimentazione, punto di partenza per un buono e corretto stile di vita.

In allegato il Progetto Continuum x.0 approvato dal Collegio dei Docenti in data 20/09/2020.

ALLEGATO: Progetto Continuum x.0.pdf

3.4 Iniziative di ampliamento curricolare

Progetto Cambridge

I *Programmi Cambridge Primary e Lower Secondary* sono destinati a studenti dai 5 ai 14 anni nelle scuole italiane. La necessità di integrare programmi di respiro internazionale in lingua inglese fin dai primi anni dell'educazione scolastica è un bisogno sempre più diffuso nel nostro Paese. Gli anni della Primaria e della Secondaria di I grado sono quelli cui lo sviluppo linguistico degli studenti rappresenta la base dell'intero processo di apprendimento linguistico per gli anni scolastici successivi. In questo senso i programmi Cambridge international nelle scuole coniugano l'esigenza di aumentare le ore di esposizione alla lingua inglese durante le lezioni curriculari con la necessità d'introdurre contenuti veicolati in lingua inglese attraverso nuove metodologie. In questo modo, alcune discipline come la matematica, le scienze, l'arte, la musica e vengono insegnate nella scuola italiana in lingua inglese. Per poter usufruire al massimo delle risorse messe a disposizione da Cambridge international per l'insegnamento di questi programmi, le scuole offrono allo studente un Progression test al termine di ogni anno scolastico che fornisce gratuitamente una diagnostica ed un feedback per lo studente in ciascuna delle materie affrontate in lingua inglese, incluso l'insegnamento della lingua inglese stessa. Alla fine dei 5 anni d'insegnamento del Primary e dei tre anni del Lower Secondary si offre agli studenti anche una valutazione finale attraverso un esame chiamato Checkpoint che viene poi corretto da Cambridge international. I risultati dei Checkpoint materia per materia sono riportati in un report con dettagliate informazioni circa le competenze e le abilità apprese dallo studente per quella determinata materia. I report finali di English e English as a second language Checkpoints sono accettati da tutte le scuole superiori Cambridge International come prova della conoscenza della lingua inglese a livello b1/b2 (High b1 – low b2). Discipline d'insegnamento: Science, English as a Second Language per la scuola primaria; English as a Second Language, Global Perspectives per la scuola secondaria di I grado.

Altri Progetti

Sono stati approvati, nel Collegio dei Docenti del 20/11/2020, i seguenti progetti per l'a.s. 2020/2021:

Titolo progetto	Ordine di scuola	Docenti interessati	Orario	Obiettivi
Natale 2020 in casa Telesio	Secondaria di I grado	Alessio – Madeo - Urlandini	curricolare	Realizzazione di materiale natalizio ed abbellimento degli spazi.
Scacchi a scuola: educare con gli scacchi	Secondaria di I grado	Madeo - Urlandini - Cribari	Curricolare (1 ora a settimana)	Stimolare l'autovalutazione, la riflessione, la correttezza, preparazione alle Convittadi
Immaginando, creando, scrivendo	Secondaria di I grado	E. Guzzo Foliaro	Curricolare (1 ora a settimana)	Stimolare il lavoro personale e di gruppo, incentivare l'espressione come processo comunicativo, creare un giornalino di classe
A spasso col Mito	Scuola Primaria - Secondaria di I grado	Madeo – Urlandini - Nimpo	Curricolare	Attività ludico-ricreativa per conoscere meglio la mitologia e l'epica classica

3.5 Attività previste in relazione al PNSD

Grazie alla condivisione degli spazi e all'ubicazione delle aule all'interno del Liceo classico, gli studenti del Convitto usufruiscono di tutte le attrezzature presenti nell'Istituto.

STRUMENTI	ATTIVITA'
ACCESSO	<u>Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola:</u> L'Istituto è fornito di fibra ottica, così come già programmato dal MIUR, d'intesa col MISE (Ministero per lo Sviluppo Economico), che ha previsto di dotare le istituzioni scolastiche "alla

	<p>porta", entro il 2020, della connettività individuata nel Piano Nazionale Banda Ultralarga.</p> <p><u>Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan):</u> Potenziamento del cablaggio interno all'Istituto, in modo da migliorare, per quanto possibile, la connessione e LAN/W-Lan in tutti gli spazi, ai fini di un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali.</p> <p><u>Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola:</u> Potenziamento nel tempo della connessione esistente, con aggiornamenti e adeguamenti del canone di connettività al migliore possibile disponibile in zona sul mercato.</p>
<p>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<p><u>Ambienti per la didattica digitale integrata</u> Attraverso progetti PON mirati, è stata prevista e in parte realizzata la formazione di Aule "aumentate" dalla tecnologia per una visione "leggera" ed economicamente sostenibile di classe digitale, ovvero aule tradizionali arricchite con dotazioni per la fruizione collettiva e individuale del web e di contenuti, per una integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired o wireless.</p> <p><u>Ambienti per la didattica digitale integrata</u> Sono previsti spazi alternativi per l'apprendimento, cioè ambienti più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva, che permettano la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi-classe (verticali, aperti, etc.), in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date queste caratteristiche, possono essere finalizzati anche alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio.</p>
<p>IDENTITA' DIGITALE</p>	<p><u>Un profilo digitale per ogni studente</u> Si tratta di associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID), in modo da ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR, associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino, traguardo decisivo per la realizzazione della "Strategia per la crescita digitale" e la "Agenda per la semplificazione 2015-2017".</p> <p>La gestione dell'identità digitale rappresenta il</p>

	<p>cardine di molti processi de "La Buona Scuola" (legge 107/2015): lo stesso profilo digitale è richiamato espressamente in relazione alla costruzione del curriculum dello studente (comma 28) e del docente (comma 80). Sono previsti i seguenti interventi:</p> <p>1) - Attribuzione ad ogni studente di un profilo digitale, a cui sarà associato anche il curriculum delle esperienze formative maturate durante il percorso scolastico. Associata al profilo digitale anche la Carta dello Studente.</p> <p>2) - Attribuzione ad ogni docente di un profilo digitale, attraverso la realizzazione dell'identità digitale unica, a cui saranno associate le molteplici informazioni e interazioni amministrative (fascicolo del docente), oltre che quelle relative alla crescita professionale, anche finanziaria mediante le risorse attribuite sulla "Carta del Docente", introdotta dalla legge 107/2015 La Buona Scuola per sostenere la formazione, l'aggiornamento e la crescita culturale e professionale del corpo docente".</p>
<p>AMMINISTRAZIONE DIGITALE</p>	<p><u>Digitalizzazione amministrativa della scuola</u> Il processo in corso di digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica richiede un rapido sviluppo e completamento, onde ridurre il più possibile le procedure che utilizzano carta, potenziare i servizi digitali scuola famiglia- studente, aprire i dati e i servizi della scuola a cittadini e imprese. Si prevedono i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento digitalizzazione amministrativa dell'Istituto, con intensificazione dell'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa. - Potenziamento e aggiornamento del sito web dell'Istituto. -Potenziamento dell'uso del registro elettronico, legato al miglioramento della connessione. -Potenziamento dell'uso del registro elettronico, legato al miglioramento della connessione. <p>Miglioramento della governance, della trasparenza e della condivisione di dati e informazioni, la cui opportunità ha trovato riconoscimento esplicito nei commi 136-141 della legge 107/2015, con cui si garantisce stabilmente l'accesso, e la riutilizzabilità dei dati pubblici del sistema nazionale di istruzione e formazione, considerato anche che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla pubblicazione dei dati consegue lo sviluppo di numerosi servizi e prodotti di alta utilità sociale ed economica; - la pubblicazione dei dati fornisce una nuova dimensione al concetto di trasparenza amministrativa, alimentata da un flusso costante di informazioni per permettere il

	<p>pubblico scrutinio e per generare pervasivamente la responsabilizzazione dell'amministrazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la pubblicazione dei dati dota l'Istituto di strumenti tempestivi e flessibili per fondare e valutare decisioni su politiche e investimenti sulla base di evidenze.
<p>COMPETENZE DEGLI STUDENTI</p>	<p><u>Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate</u></p> <p>Per fare buona didattica, con l'aiuto di buoni contenuti, per rafforzare le competenze e gli apprendimenti degli studenti, è necessario definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare, con strategie didattiche per potenziare le competenze chiave, coinvolgere gli studenti attraverso format innovativi, innovare i curricula scolastici.</p> <p>Si prevedono i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Guidare gli studenti alla corretta acquisizione di competenze digitali, all'uso consapevole delle tecnologie della comunicazione <i>per ricercare ed organizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.</i> - Contribuire a formare negli alunni la <i>"cittadinanza digitale"</i> e <i>rinsaldare la consapevolezza degli effetti delle proprie relazioni e interazioni nello spazio online</i>, affrontando i seguenti temi: <ul style="list-style-type: none"> - <i>i diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati;</i> - <i>l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network);</i> - <i>la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy, ovvero capacità di identificare, individuare, valutare, organizzare, utilizzare e comunicare le informazioni)</i> - <i>l'economia digitale;</i> - <i>la comunicazione e l'interazione digitale;</i> - <i>le dinamiche di generazione, analisi, rappresentazione e riuso dei dati (aperti e grandi);</i> - <i>la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consistente nell'organizzare contenuti selezionati dal web in un sistema coerente, retto da una struttura</i>

	narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
CONTENUTI DIGITALI	<p><u>Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici</u></p> <p>Si prevede di continuare ad adottare testi didattici in formato cartaceo e digitale, a promuovere l'uso di risorse di apprendimento in ambienti on-line.</p>
FORMAZIONE DEL PERSONALE	<p><u>Alta formazione digitale</u></p> <p>- <i>Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa</i>, rivolta a docenti, Dirigente Scolastico, Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.</p> <p>La legge 107/2015 ha introdotto la formazione obbligatoria in servizio per il personale docente e, tra le priorità del prossimo Piano Triennale di Formazione, è inserita la formazione sui temi del PNSD, con particolare enfasi per la formazione dei docenti all'innovazione didattica. La formazione dovrà superare l'aspetto di sola trasmissione di contenuti mediante mera erogazione di corsi ed essere integrata da accompagnamento ed aggiornamento.</p> <p>Le principali attività formative avverranno presso gli snodi formativi territoriali che saranno individuati dall'Ufficio Scolastico Regionale.</p> <p>I contenuti della formazione, che saranno meglio specificati da indicazioni ministeriali, verteranno principalmente sull'innovazione didattica dei docenti finalizzata alle competenze degli studenti.</p> <p>I percorsi formativi seguiranno alcune <i>linee guida, quali l'accesso a risorse didattiche aperte, l'integrazione tra momenti in presenza e disponibilità di contenuti online, un forte orientamento alla pratica, la modularità e flessibilità dei percorsi per adattarli alla ricchezza delle competenze in ingresso dei docenti.</i></p>
ACCOMPAGNAMENTO	<p><u>Un animatore digitale in ogni scuola</u></p> <p>"La formazione del personale" (Accompagnamento).</p> <p>La sfida della digitalizzazione è in realtà la sfida dell'innovazione, e questa deve rispondere alle domande legate alla necessità di propagare l'innovazione all'interno di un'organizzazione complessa come un istituto scolastico. Si rende pertanto necessaria una strategia di accompagnamento del Piano, che, oltre alle azioni di coordinamento, informazione, mappatura, monitoraggio del MIUR, si avvarrà della figura dell'Animatore digitale, del Dirigente Scolastico e del Dirigente dei Servizi Generali e Amministrativi, i quali, previa adeguata</p>

	<p>formazione, provvederanno ad animare ed attivare le politiche innovative del Progetto e a coinvolgere tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie.</p> <p>Si prevedono i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Azioni dell'Animatore digitale, che, insieme al Dirigente Scolastico e al DSGA, coordinerà la diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti di questo piano, sviluppando progettualità, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF, su tre ambiti: - FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio organizzate attraverso gli snodi formativi; - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. <p>Utilizzazione del sito: www.istruzione.it/scuola_digitale/ relativo al PNSD.</p>
--	---

Didattica Digitale Integrata

La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta agli studenti come didattica complementare che integra o, in condizione di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza. Essa è regolata dalle "Linee guida per la Didattica digitale integrata" (all. A al Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 89 del 07/08/2020). Come riconosciuto nella Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia e dal Ministero dell'Istruzione (nota n.388 del 17 marzo 2020), l'Istituto si impegna a:

- garantire il diritto all'istruzione anche nei momenti di emergenza e criticità
- mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione
- mantenere costante il percorso di apprendimento

- sostenere l'alunno nella costruzione armonica del sé e sviluppare al meglio la sua personalità, i suoi talenti e le capacità fisiche e mentali.

Obiettivi e Strategie

L'obiettivo principale della DDI è di mantenere un contatto con studenti e famiglie per proseguire la relazione educativa, sostenere la socialità e il senso di appartenenza, garantire la continuità didattica e il diritto all'istruzione, per consentire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento delle Indicazioni Nazionali. Per gli alunni della Scuola Primaria si privilegerà l'aspetto dell'ascolto, della relazione e della vicinanza, quale importante riferimento emozionale, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza.

Progettazione della DDI

Il docente, considerando la situazione della propria classe, si impegna a raggiungere gli obiettivi previsti operando, se necessario, delle rimodulazioni integrando costantemente gli obiettivi di socializzazione, inclusione e supporto emotivo.

La didattica a distanza per la Scuola Primaria prevede l'utilizzo della piattaforma Microsoft TEAMS, con eventuali videolezioni registrate e/o in modalità asincrona, documenti e altro materiale da caricare nella sezione file del Teams appositamente creato attraverso l'utilizzo dell'applicativo .

Gli incontri con le classi sono organizzati considerando le reali possibilità di attenzione e la fascia di età degli studenti a cui i docenti si rivolgono. Sono state inoltre, attenzionate le reali disponibilità delle famiglie essendo gli alunni in una fascia di età non autonoma che, nelle figure dei rappresentanti di classe hanno fornito indicazioni condivise e costruite con il corpo docente in una progettazione scuola- famiglia condivisa. Il numero di incontri settimanali, la loro durata, la distribuzione oraria per le singole discipline sono concordati all'interno del team docenti con comunicazione condivisa con i rispettivi genitori.

Viene garantita la rimodulazione della programmazione curricolare e il rimando agli alunni con i supporti della Piattaforma Teams. Le modalità di consegna variano a seconda dell'argomento e si terrà conto, inoltre, della capacità di attenzione propria di bambini di quest'età. Le video lezioni possono essere integrate con audio lezioni, laddove il docente lo ritenga opportuno ed efficace e con materiale vario a discrezione. Alle classi prime verranno assegnati i compiti settimanalmente, fornendo indicazioni sullo svolgimento degli stessi. Per una efficace didattica a distanza è, inoltre, richiesta la restituzione, da parte di tutti gli studenti, dei compiti assegnati o di parte di essi con l'utilizzo della mail istituzionale appositamente creata: compitiprimaria@convittonazionalecosenza.edu.it, specificando nell'oggetto la materia e il nome dell'insegnante di riferimento.

Per la Scuola secondaria di I grado, invece, si utilizzeranno le piattaforme digitali:

- Registro elettronico (RE) che contiene il registro di classe e il registro del docente (appello, firma, argomento, compiti assegnati, materiale didattico, valutazioni, note disciplinari, bacheca delle comunicazioni, colloqui scuola-famiglia).
- Microsoft Teams, canale di comunicazione attivato per consentire il collegamento a distanza. Le lezioni su Microsoft Teams conservano la scansione oraria vigente in

presenza, ma sarà cura del docente calibrare la durata delle attività programmate in modo da riservare un tempo adeguato della lezione per eventuali richieste individuali di chiarimento/approfondimento o per consentire agli studenti una pausa tra i collegamenti video. In ossequio al CCNI sulla didattica a distanza, è prevista, per i discenti, una riduzione oraria di 5' ogni 50' di lezione. La stessa riduzione avverrà nelle ore dedicate allo studio assistito supportate degli Educatori.

In allegato il Piano Digitale Didattica Integrata approvato dal Collegio dei Docenti in data 20/11/2020

ALLEGATO: Piano Digitale Didattica Integrata.ppt

3.6 Valutazione degli apprendimenti

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo annesso ha adottato la divisione dell'anno scolastico in I trimestre e I pentamestre nelle scuole del primo ciclo. Tale suddivisione è stata considerata idonea allo svolgimento sereno delle attività scolastiche e ad una più corretta valutazione. La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli. Il decreto legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 ha modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo, senza stravolgimenti bensì nell'ottica di apportare i miglioramenti di cui, negli anni, la comunità pedagogica ha condiviso l'opportunità. La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari. Comunque, per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale. Sono previste delle deroghe a questo limite, già deliberate dal collegio dei docenti. La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi del DPR 122/2009, " si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sull'adempimento dei propri doveri e sull'esercizio dei propri diritti". La valutazione del comportamento è espressa, nella scuola Primaria, attraverso un giudizio, e nella scuola Secondaria attraverso voti in decimi, formulati secondo le modalità deliberate

dal Collegio docenti. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale, determina la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

I criteri di valutazione sono definiti sulla base della Legge 104/92 e del D.P.R. 122/2009 (Art. 9), riferiti al Primo Ciclo di Istruzione: "La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato, ed è espressa con voto in decimi." Durante le prove di verifica possono essere utilizzati strumenti compensativi e/o misure dispensative, tali per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Viene redatto un documento di valutazione per gli alunni che seguono un Piano individualizzato, semplificato o facilitato, riconducibile alle Indicazioni nazionali, comprensivo di tutte le discipline seguite con obiettivi minimi e/o ridotti con la valutazione, espressa in decimi.

Per gli alunni in situazione di gravità che seguono un Piano individualizzato differenziato non comprensivo di tutte le discipline, viene predisposta, accanto al Documento di Valutazione, una Scheda di Valutazione Integrativa dove vengono evidenziati i processi di maturazione rilevati in base al PEI. Gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, sono ammessi alla classe successiva, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

In allegato le griglie di valutazione approvate nel Collegio dei Docenti in data 20/11/2020

ALLEGATO: Griglie di valutazione comportamento.pdf

ALLEGATO: Griglie di valutazione comportamento DAD.pdf

3.7 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola si avvale di competenze e professionalità dei docenti, di funzioni strumentali e di commissioni di lavoro per l'inclusione. L'Istituto ha costituito il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) con lo scopo di analizzare le criticità e i punti di forza degli interventi di inclusione scolastica. Nel Protocollo Inclusione è stata inserita la parte relativa alla valutazione in modo da uniformare i criteri di assegnazione dei giudizi.

In relazione allo "screening", nei primi giorni di scuola, nelle prime classi, sono somministrati questionari specifici volti all'individuazione di studenti con possibili DSA. Nel caso in cui dovessero emergere problematiche che necessitano maggiore approfondimento, lo Sportello si fa carico di fornire ai genitori, se consenzienti, indicazioni sulla giusta procedura per attivare l'iter burocratico del caso: visita all'ASL con psicologa, logopedista, ecc., per il rilascio della diagnosi da parte dell'Ente accreditato. In seguito, lo Sportello fornisce alla scuola indicazioni per la stesura e l'attuazione del PDP (come previsto dalle Linee Guide Regionali del 22 marzo 2016, in applicazione della Legge Nazionale 170/2010 e della Legge Regionale 10/2012). Nel caso di ragazzi senza certificazione o diagnosi, ma con manifesti disagi derivanti da altre problematiche (es.

svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, problemi familiari, caratteriali, psicologiche), il Consiglio di Classe, previo consenso da parte della famiglia, procede comunque alla stesura di un PDP e alla sua attuazione. Per eventuali alunni stranieri con difficoltà nella lingua italiana sono previsti laboratori di L2 e PDP con obiettivi minimi e/o differenziati per favorire il raggiungimento di risultati positivi e una maggiore inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
 Specialisti ASL
 Famiglie
 Studenti
 docenti coordinatori delle classi
 referente inclusione

4. ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: I Trimestre + I Pentamestre

Collaboratore del DS	Sostituzione DS in caso di assenza con tutte le funzioni delegabili Sostituzione estiva del DS Funzioni delegabili relative all'attività del DS Coordinamento atti della Commissione Cultura e organizzazione attività Referente RNLC -Orario delle lezioni Autorizzazione entrate / uscite fuori orario Organizzazione eventi Componente Commissione Cultura Gestione Auditorium	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Organizzazione calendari della didattica- Sostituzione docenti assenti e avvisi alle famiglie per entrate/uscite fuori orario. Istruzione attività permessi brevi. Turno in attività pomeridiane.	3

	<p>Rapporti con le famiglie. Autorizzazione entrate / uscite fuori orario. Incarichi specifici secondo necessità Didattiche. Sostituzione estiva del DS. Rapporti con Forze dell'Ordine e Procura della Repubblica.</p>	
Funzione strumentale	<p>Concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa. Ambito 1: Orientamento continuo in entrata e in uscita Ambito 2: Piano Triennale dell'Offerta formativa</p>	4
Capodipartimento	<p>Presiedono le riunioni dei Dipartimenti (Area umanistica e Area tecnico – scientifica) che hanno il potere di convocare fissandone l'O.d.G. e informando preventivamente il Dirigente Scolastico; predispongono i verbali del Dipartimento e ne verificano la custodia; sollecitano il più ampio dibattito fra i docenti impegnando i Dipartimenti alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni sulla progettazione disciplinare, sull'individuazione degli obiettivi propri delle discipline, sui criteri di valutazione, su iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica e su attività laboratoriali.</p>	2
Referente dei laboratori scientifici e linguistico	<p>Coordina con i responsabili dei</p>	3

	laboratori i tempi di utilizzo degli stessi.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022: Italiano, Storia, Geog. Scuola secondaria I grado	I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di supporto didattico e/o sostituzioni, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	2
AA25: Francese Scuola secondaria I grado	I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di supporto didattico e/o sostituzioni, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	1
IRC Scuola Primaria Scuola secondaria I grado	I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di supporto didattico e/o sostituzioni, di organizzazione, di progettazione e di	2

	<p>coordinamento. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	
A028 Matematica e Scienze Scuola secondaria I grado	<p>I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di supporto didattico e/o sostituzioni, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	1
A060 Tecnologia Scuola secondaria I grado	<p>I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di supporto didattico e/o sostituzioni, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	1
A030 Musica Scuola secondaria I grado	<p>I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di supporto didattico e/o sostituzioni, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	1
AB25 Inglese Scuola secondaria I grado	<p>I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di supporto didattico e/o sostituzioni, di organizzazione, di progettazione e di</p>	1

	coordinamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	
A001 Arte e Immagine Scuola secondaria I grado	I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di supporto didattico e/o sostituzioni, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	1
EEEE Scuola Primaria	I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di supporto didattico e/o sostituzioni, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	4

L'art. 28 CCNL 2016-2018 rimanda per le attività di insegnamento all'art. 28 del CCNL 29/11/2007 e stabilisce che l'orario di insegnamento può essere parzialmente utilizzato o integralmente destinato allo svolgimento di attività di potenziamento o organizzative, rinviando per queste ultime due tipologie alle fonti normative di riferimento, ossia alla Legge n. 107 del 2015 e al D. Lgs. n.165 del 2001.

Come espressamente previsto dalla Legge 107, l'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia dovrà essere "funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa" (comma 5). Le attività dei docenti sono così regolate: art. 28 comma 5 del CCNL del 29/11/2007; art.28 comma 1 CCNL 2016-2018. Il comma 1 dell'articolo 28 prevede la possibilità di destinare l'orario di insegnamento dei docenti parzialmente o integralmente allo svolgimento di attività di potenziamento dell'offerta formativa o ad attività organizzative ferma restando la copertura dell'orario di insegnamento previsto dagli ordinamenti scolastici.

Per poter ampliare la propria offerta formativa si dovranno richiedere ulteriori figure professionali in qualità di Docente di Potenziamento.

4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili.</p>
Ufficio protocollo	<p>Collaborazione diretta con il DSGA. Tenuta del registro protocollo, protocollo in entrata, – ogni numero di protocollo dovrà recare l'allegato documento –, archiviazione della posta e relativo scarto, rapporti con l'Ufficio postale, rapporti con la biblioteca per la corrispondenza.</p>
Ufficio acquisti	<p>Magazzino e Patrimonio: inventario e facile consumo, scarico e passaggi di consegne, acquisti e relative procedure, magazzino, ammortamento beni inventario, segnalazione interventi Ecologia oggi ed enti vari, rapporti con i responsabili di laboratorio.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Collaborazione diretta con il DSGA, iscrizioni, trasferimenti alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati, diplomi, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, archiviazione compiti e fascicoli alunni e relativo scarto, borse di studio, pagamento e esonero tasse scolastiche, visite e viaggi d'istruzione, anagrafe alunni e statistiche, infortuni alunni e assicurazione, pratiche alunni portatori di handicap, statistiche varie, elezioni organi della scuola, gestione libri di testo.</p>
Ufficio per il personale	<p>Collaborazione diretta con il DSGA, corrispondenza DS, stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazione libera professione, decreti di congedo ed aspettativa, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, proc. pensionistici, tenuta dei fascicoli, archiviazione, gestione libri di testo, gestione personale a tempo determinato e indeterminato, attività connessa con la L. 626 sulla sicurezza, gestione Consigli di classe, consiglio istituto, collegio docenti, collaborazione diretta con il DS, esecuzione delibere organi collegiali, gestione personale estraneo all'amministrazione, anagrafe delle prestazioni, rilevazioni, statistiche, retribuzione personale supplente e ferie non godute da SIDI, rapporti con INPS/INPDAP, stampe a fine mese da consegnare al DSGA per controllo assenze ATA, comunicazione mensile al personale ATA della posizione debito/credito orario.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online, Pagelle on line, Modulistica da sito scolastico, si rimanda al sito:
www.convittonazionalecosenza.edu.it

4.3 Reti e Convenzioni attivate

RETE TERRITORIALE DI AMBITO PNF CAL.1 CS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

RETE NAZIONALE SCUOLE CAMBRIDGE INTERNATIONAL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

4.4 Piano di formazione del personale docente

FORMAZIONE RETE TERRITORIALE DI AMBITO PNF CAL.1 CS

Il Convitto nazionale è in attesa di concordare il Piano di Formazione nell'ambito della rete territoriale d'ambito.

Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

SICUREZZA

Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PRIMO SOCCORSO

Il corso mira a far acquisire ad alcuni docenti la certificazione che abilita all'utilizzo del DAE.

Destinatari	Docenti scelti
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

4.5 Piano di formazione del personale ATA

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Collaboratori scolastici e assistenti amministrativi
Modalità di lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PACCHETTI APPLICATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione e aggiornamento sui pacchetti applicativi in uso nell'Istituto.
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza sui luoghi di lavoro
Destinatari	Collaboratori scolastici e assistenti amministrativi
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola